

Piano per la formazione continua
biennio 2015-2016

Adottato con Deliberazione del Direttore Generale n.309 di data 14 luglio 2015.



Indice

Introduzione.....	2
Attività realizzate dal Servizio Formazione nel quinquennio 2010-2014	4
Formazione dell'area Urgenza/Emergenza.....	5
Formazione in tema di sicurezza dei pazienti, del personale e degli ambienti di lavoro e formazione derivante da altri obblighi di legge	10
La formazione derivante dagli "Indirizzi per la formazione continua e obiettivi provinciali"	14
Attività seminariali anno 2015	24

EPLS – European Paediatric Life Support – Il supporto avanzato alle funzioni vitali nel bambino

Il percorso formativo, articolato in due giorni, prevede workshop, lezioni interattive e sessioni di role-playing che permettono di acquisire, oltre a competenze ed abilità pratiche per lavorare in un team di primo soccorso, anche abilità comunicative e relazionali (tra gli operatori fra di loro e tra gli operatori e i pazienti e/o i genitori) nelle situazioni di emergenza pediatrica.

Per garantire l'acquisizione delle competenze previste, la valutazione consiste in un costante monitoraggio lungo tutta la durata del corso; è previsto inoltre un feedback individuale al termine del corso.

Pre-requisito: aver partecipato ad un corso BLS-D pediatrico, base o 9e training, non oltre i 2 anni precedenti.

DESTINATARI

Il percorso formativo è rivolto ai professionisti sanitari che svolgono la loro attività in ambito ospedaliero o extraospedaliero e coinvolti nella rianimazione del neonato, del lattante e del bambino: medici e infermieri del Dipartimento Anestesia e Rianimazione, del Servizio Trentino Emergenza 118 e della Patologia Neonatale; medici delle UUOO Medicina delle Strutture Ospedaliere periferiche che prestano la loro attività in Pronto Soccorso

ENLS – European Neonatal Life Support

Il corso si pone l'obiettivo di trasmettere, ai professionisti responsabili di iniziare la rianimazione neonatale, le conoscenze e le abilità per la gestione competente del neonato nei primi 10-20 minuti di emergenza.

Il corso si concentra sull'importanza del controllo della temperatura, della gestione delle vie aeree e del supporto alla ventilazione; promuove inoltre l'attività di lavoro in squadra dei partecipanti, organizzati per piccole équipes, al fine di intervenire efficacemente sul neonato in condizioni critiche.

DESTINATARI

Medici e infermieri del Dipartimento Anestesia e Rianimazione; medici ed ostetriche delle UUOO Ostetricia e Ginecologia; medici, infermieri ed ostetriche dell'UO Neonatologia

La metodologia della simulazione nelle emergenze ostetrico-neonatali**DESTINATARI**

Personale sanitario che opera nei "punti nascita"

La pratica e promozione dell'allattamento al seno

La formazione degli operatori sanitari è prevista quale tappa del percorso per il riconoscimento della struttura sanitaria come "Ospedale Amico del Bambino" (Baby Friendly Hospital, BFH), ed è promossa dall'OMS/UNICEF per favorire, sostenere e proteggere l'allattamento materno. La formazione degli operatori sanitari è condizione vincolante per garantire l'adozione di comportamenti efficaci e coerenti con le indicazioni della letteratura scientifica.

Il progetto, già pressoché completato per la Struttura Ospedaliera S. Chiara, sarà esteso ad altri Strutture Ospedaliere e Distretti con precedenza ai punti nascita di Rovereto e di Cles, secondo le indicazioni del SOP.

Il progetto propone **3 tipologie di corsi**:

1. Per il personale dedicato

Approfondire ed aggiornare le conoscenze inerenti l'allattamento al seno, come da indicazioni della letteratura scientifica, al fine di sostenerlo e promuoverlo per il benessere della coppia madre-bambino. Far migliorare le capacità relazionali e comunicative in tema di relazione operatore/madre/neonato per instaurare e promuovere una comunicazione e relazione efficace con la madre che allatta nei primi giorni di vita.

Acquisire abilità manuali e tecniche relative all'allattamento al seno per garantire interventi efficaci e che prevengano eventuali complicazioni.

DESTINATARI

Infermieri, infermieri pediatrici e pediatri/neonatologi delle UUOO Neonatologia e Medicina Pediatrica della Struttura Ospedaliera S. Chiara; puericultrici nido; ostetriche e ginecologi dell'UO di Ostetricia della Struttura Ospedaliera S. Chiara; ostetriche del Distretto Sanitario Centro Nord (area Trento e Valle dei Laghi); ostetriche ed assistenti sanitarie del Distretto Est (aree Alta e Bassa Valsugana); pediatri di libera scelta del Distretto Sanitario Centro Nord (area Trento e Valle dei Laghi) e del Distretto Est (aree Alta e Bassa Valsugana)

2. Per il personale coinvolto

Acquisire conoscenze teoriche sul significato di BFH e sull'alimentazione infantile, sul ruolo degli operatori nella promozione e sostegno dell'allattamento materno, compresi gli aspetti generali della comunicazione. Riconoscere le pratiche cliniche basate sulle prove ed efficaci nell'avvio e nel sostegno dell'allattamento al seno fin dalla nascita.

DESTINATARI

OSS che operano nelle UUOO Ostetricia e Ginecologia, Sala Parto e Neonatologia della Struttura Ospedaliera di Trento